

## **Il bambino di Anna**

Testo di Don Giosy Cento

L'avevo tanto desiderato, ma tu, / Signore, non me l'hai mai dato:  
è morto dentro la vita mia, / tutto mi sembra una pazzia.  
Io t'ho sentito nel primo istante,  
hai fatto un nido nel cuore mio,  
venivi al mondo ma non dal nulla, / tu eri tutta la vita mia.

Ero felice, ho anche pianto, / e il tuo papà era lì accanto,  
non ti toccava ma ti sentiva, / in fondo eri la vita sua.  
Con te ho sognato di notte e giorno,  
ho respirato la terra e il sole  
ho ringraziato questa natura / che inventa oggi la vita tua.

**Aiutami tu, bambino mio, soltanto tu, tu e il mio Dio.  
Io ti porto in me, ti stringo forte eternamente.**

Ed eri vivo come sono io, / forse soffrivo ma che importava?...  
Forse nemmeno me n'accorgevo, / tu mi bastavi bambino mio.  
M'hai dato calci, m'hai fatto male,  
immaginavo come tu eri:  
eri il più bello di tutto il mondo, / più d'ogni fiore al primo sole.

T'ho preparato già tutto un mondo, / non devi avere mai paura,  
ci sarà sempre la mamma tua, / che cammina lì vicino.  
Sono contenta, bambino mio, / che tu arrivi su questa terra,  
apri i tuoi occhi è già mattino, / il sole è alto lassù nel cielo.

**Aiutami tu, bambino mio, soltanto tu, tu e il mio Dio.  
Io ti porto in me, ti stringo forte eternamente.**

**Vieni con me in giro per il mondo, io ti presento la luce e il buio  
e poi le stelle, i fiori, i prati e tanti amici...**

Oggi sei nato, io non t'ho visto,  
per me sei vivo e tu non puoi morire,  
e non ho pianto. / Finché io t'amo non morirai.